COMMITTENTE:

COMUNE DI PADERNO D'ADDA

PROVINCIA DI LECCO

INCARICO:

AGGIORNAMENTO
Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale

ai sensi delle L. 447/95, L.R. 13/01, D.P.R. 142/04 e D.P.R. 459/98
e in base ai criteri contenuti nella DGR n. 7/9776 del 12/7/02

OGGETTO:

Azzonamento acustico del territorio comunale

Zona est

DATA:	SCALA:	ALLEGATO:
Agosto 2010	1:2.000	3/3
FILE: fig3.dgn	**A CURA DI:** Dott. Gianluca Midali	

Dott. Gianluca Midali
Tecnico Competente in Acustica Reg. Lombardia (L.447/95)
Qualifica di livello 2 DICPMD in Acustica - Suono - Vibrazioni

ACUSTICA

Acustica
ambientale
edilizia
architettonica

via A. Lombranchi n.5 - 24123 Bergamo
tel. 0352449227 - fax 0354683195 - cell. 3477145340
sito web: www.acusticaambiente.it e-mail: info@acusticaambiente.it
C.F. MDLGLC67T13A794M - P.I. 02523930168

IL RESPONSABILE TECNICO

Dott. Gianluca Midali

IL SINDACO

Limiti del territorio comunale

Classificazione del territorio comunale

Classi di destinazione d'uso del territorio – tabella A allegata al DPCM 14/11/97
"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"

CLASSE 1 – aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali,

CLASSE 2 – aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densita' di popolazione, con limitata presenza di attivita' commerciali ed assenza di attivita' industriali ed artigianali

CLASSE 3 – aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densita' di popolazione, con presenza di attivita' commerciali, uffici, con limitata presenza di attivita' artigianali e con assenza di attivita' industriali; aree rurali interessate da attivita' che impiegano macchine operatrici

CLASSE 4 – aree di intensa attivita' umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densita' di popolazione, con elevata presenza di attivita' commerciali, uffici, con presenza di attivita' artigianali; le aree in prossimita' di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie

CLASSE 5 – aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsita' di abitazioni

CLASSE 6 – aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attivita' industriali e prive di insediamenti abitativi

Fasce di pertinenza infrastrutture stradali

(ai sensi del DPR 30/3/04 n. 142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447")

Fascia di pertinenza "A"

Fascia di pertinenza "B"

Limiti relativi alle fasce di pertinenza, in cui l'infrastruttura non e' soggetta ai limiti derivanti dalla classificazione acustica comunale, ma solo a quelli stabiliti nella Tabella 2 allegata al DPR 30/3/04 n. 142 – Leq in dB(A)

Fascia di pertinenza	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
	diurno (6.00-22.00)	notturno (22.00-6.00)	diurno (6.00-22.00)	notturno (22.00-6.00)
A	50	40	70	60
B			65	55

* per le scuole vale il solo limite diurno

Fasce di pertinenza infrastrutture ferroviarie

(art. 3 DPR 18/11/98, n. 459 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'art. 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario)

Fascia di pertinenza "A"

Fascia di pertinenza "B"

Limiti relativi alle fasce di pertinenza, in cui l'infrastruttura non e' soggetta ai limiti derivanti dalla classificazione acustica comunale, ma solo a quelli stabiliti nell'art. 5 del DPR 459/98 – Leq in dB(A)

Fascia di pertinenza	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
	diurno (6.00-22.00)	notturno (22.00-6.00)	diurno (6.00-22.00)	notturno (22.00-6.00)
A	50	40	70	60
B			65	55

* per le scuole vale il solo limite diurno

Valori limite in base al DPCM 14/11/97
"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"

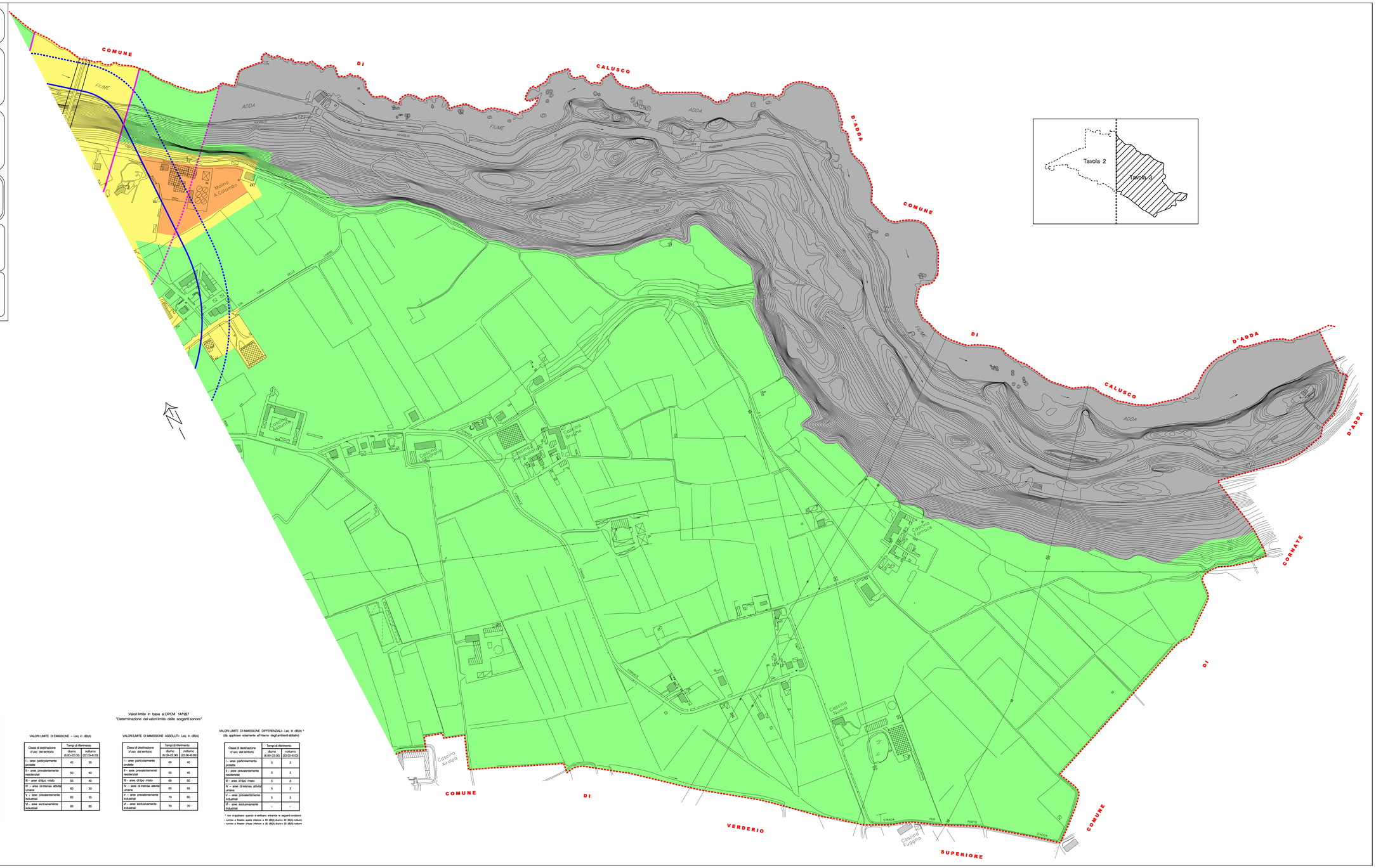
VALORI LIMITE DI EMISSIONE – Leq in dB(A)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (6.00-22.00)	notturno (22.00-6.00)
I – aree particolarmente protette	45	35
II – aree prevalentemente residenziali	50	40
III – aree di tipo misto	55	45
IV – aree di intensa attività umana	60	50
V – aree prevalentemente industriali	65	55
VI – aree esclusivamente industriali	65	65

VALORI LIMITE DI IMMISSIONE ASSOLUTI– Leq in dB(A)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (6.00-22.00)	notturno (22.00-6.00)
I – aree particolarmente protette	50	40
II – aree prevalentemente residenziali	55	45
III – aree di tipo misto	60	50
IV – aree di intensa attività umana	65	55
V – aree prevalentemente industriali	70	60
VI – aree esclusivamente industriali	70	70

VALORI LIMITE DI IMMISSIONE DIFFERENZIALI– Leq in dB(A) *
(da applicare solamente all'interno degli ambienti abitativi)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (6.00-22.00)	notturno (22.00-6.00)
I – aree particolarmente protette	5	3
II – aree prevalentemente residenziali	5	3
III – aree di tipo misto	5	3
IV – aree di intensa attività umana	5	3
V – aree prevalentemente industriali	5	3
VI – aree esclusivamente industriali	–	–

* non si applicano quando si verificano entrambe le seguenti condizioni
– rumore a finestre aperte inferiore a 50 dB(A) diurno 40 dB(A) notturno
– rumore a finestre chiuse inferiore a 35 dB(A) diurno 25 dB(A) notturno